

REGIONE: MARSILIO CHIUDE CRISI POLITICA, "VERIFICA UTILE OPPORTUNITA' CONFRONTO"

12 Agosto 2019



L'AQUILA - "E' stata un'utile opportunità per mettere a fattor comune l'importante lavoro svolto fino a oggi da tutti gli assessori e i consiglieri della maggioranza, per definire una migliore sinergia tra la Giunta e il Consiglio e tra la Giunta e i partiti della coalizione".

Così il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, al termine della verifica della maggioranza di centrodestra che si è svolta all'Aquila.

L'incontro, seguita allo strappo della Lega, che mercoledì ha denunciato la mancanza di collegialità nella coalizione e il giorno dopo, in concomitanza con il comizio di Salvini a Pescara, ha annunciato lo "sciopero" da parte dei quattro assessori dalle riunioni della Giunta in attesa di un chiarimento.

Nel comunicato non si spiega se c'è stato lo sblocco delle riunioni dell'esecutivo e se lo stesso, convocato per oggi alle 16, si svolgerà. Almeno a livello pubblico è passata quindi la linea morbida della Lega: saranno ora il segretario regionale e deputato, Giuseppe Bellachioma, più collaborativo, e l'altro deputato Luigi D'Eramo, responsabile enti locali, più intransigente a trovare al loro interno una linea comune.

Nella nota non si citano contenuti e condizioni, si parla di apertura "della verifica programmatica richiesta dalla Lega nei giorni scorsi e prontamente convocata dal presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio" e si sottolinea che "è stato condiviso un percorso che porterà a metà settembre a una manifestazione pubblica nella quale sarà presentato a cittadini, categorie e associazioni il rapporto dei primi sei mesi di attività e gli impegni programmatici per il prossimo semestre", ha proseguito Marsilio.

Il governatore, a nome della coalizione, ha auspicato anche il ritorno al voto in Italia: "tutta la coalizione di centrodestra è consapevole dell'importanza determinante per il futuro del Paese e della Regione Abruzzo del prossimo semestre, nel quale auspica che il popolo italiano possa vedersi riconosciuto il diritto di scegliere con il libero voto un nuovo governo nazionale con il quale collaborare al rilancio economico e sociale del territorio, alla soluzione dei temi della sicurezza dei cittadini, alla riforma dell'organizzazione dello Stato che renda i territori e le autonomie locali protagonisti di una nuova stagione di responsabilità e vicinanza ai cittadini, nella cornice dell'unità e della solidarietà nazionale".

La mattinata è stata gestita con una prima riunione ristretta e poi con l'apertura a tutti i partiti della coalizione. (b.s.)